



CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Advocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 180 DEL 17/07/2026

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA 4093/2026 GDP
OGGETTO: DI LECCE R.G. 14491/2024 GIUDIZIO PROMOSSO DA SP. G. C/ COMUNE DI LECCE (ART. 194 C.1, LETT. A) TUEL 267/2000)

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici - UFFICIO CONTENZIOSO Daniela Bernardini

Premesso che:

- **CON** ricorso innanzi al GDP di Lecce R.G. N. **14491/2024** notificato a questa A.C. del 19/11/2024 il sig. **SP. G.** rappresentato e difeso dall'avv. C. DE G. chiedeva l'annullamento del verbale di accertamento N. TR 4853 del 24/10/2024 n. rif. 143400/2024 elevato dal Comando di Polizia Locale notificato in data 18/11/2024 a mezzo racc. A/R relativo alla violazione dell'art. 146 comma 3 del C.d.S. avvenuta in data 19/09/2024 a Lecce in viale U. Foscolo direzione Brindisi con irrogazione della sanzione di € 222,67== e decurtazione di punti 6 dalla patente di guida.
- Nel suddetto ricorso veniva eccepita la legittimità della procedura di accertamento e contestazione della infrazione commessa (*prosegue la marcia oltrepassando l'intersezione nonostante l'alt imposto dalla luce semaforica rossa*) con utilizzo delle apparecchiature Photored .
- Si costituiva il Comando di Polizia Municipale , per il tramite del Dirigente e del funzionario delegato con memoria difensiva depositata per l'udienza del 06/06/2025 innanzi al Giudice di Pace di Lecce;
- CON sentenza n. **4093/2026 R.G. N. 14491/2024** notificata a questa A.C. dal GDP di Lecce in data 30/06/2026 prot. n. 119083/2026 , il Giudice accoglieva il ricorso come specificato nella parte motiva della sentenza "*in presenza di scarsa chiarezza delle immagini fotografiche ritraenti il veicolo sanzionato... non è possibile eseguire una corretta valutazione sulla legittimità dell'accertamento operato dal Comando di Polizia Locale ... la scarsa chiarezza impedisce di ritenere raggiunta prova sufficiente della responsabilità dell'opponente ... l'Ente accertatore non ha provato a sufficienza L'Infrazione commessa e contestata.*"
- CON la medesima sentenza il Giudice annullava il provvedimento impugnato e condannava il Comune di Lecce al pagamento in favore del ricorrente delle spese di giudizio liquidate in € 193,00= di cui € 43,00= per spese oltre accessori di legge.
- **VISTA** la mail del 14/07/2026 con la quale il legale difensore del ricorrente avv. C. DE G. su richiesta dell'Ufficio Contenzioso mail del 03/07/2026 inviava pre-fattura contenente la specifica delle somme dovute per l'importo complessivo pari **ad € 224,40==** codice IBAN per il successivo accredito delle stesse e delega all'incasso firmata dal ricorrente .
- **Alla luce di quanto sopra esposto**, di seguito viene riportato il dettaglio della suddetta somma

da riconoscersi come DFB da liquidarsi in favore dell'avv. C. DE G. :

€ 150,00	Onorario professionale liquidato in sentenza
€ 22,50	Rimborso forfettario 15% ex art. 13
€ 6,90	Cassa Avvocati 4%
€ 43,00	Spese esenti C.U.
€ 2,00	Bollo
€ 224,40	Totale

PERTANTO stante l'esecutività della sentenza R.G. n. 4093/2026 R.G. N. 14491/2024 pronunciata dal GDP di Lecce nel giudizio proposto da SP. G. C/ Comune di Lecce si deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio rientrante nella fattispecie dell'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel, per la suddetta somma come innanzi dettagliata;

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, derivanti, nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla lettera a);

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

–della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

–della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

–della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie lett. a) dell'art 194 del Tuel, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari a complessivi **€ 224,40==** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- Di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;

- Di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

DELIBERA

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio di cui in premessa per l'importo di **€ 224,40=** riveniente dalla SENTENZA **N. 4093/2026 R.G. N. 14491/2024** PRONUNCIATA DAL GDP DI LECCE NEL GIUDIZIO PROPOSTO DA SP. G. C/ COMUNE DI LECCE ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma di **€ 224,40=** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. - da liquidarsi in favore del legale difensore del ricorrente, avv. C. DE G.

DEMANDARE al Dirigente del Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici, la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del legale difensore del ricorrente, avv. C. DE G.

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.